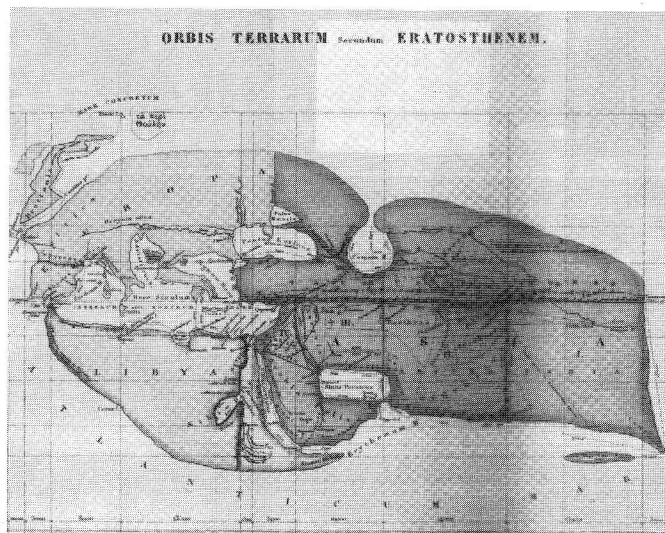


Thesaurus dei siti archeologici

Stato dei lavori

Nell'ambito della catalogazione del materiale bibliografico della Soprintendenza archeologica per la Toscana è stato compilato un soggetto, ovvero una lista di parole chiave desunte dal titolo e dal contenuto dell'opera catalogata, archiviato in una banca dati e consultabile tramite computer. La finalità del soggetto è stata quella di rispondere nella maniera più adeguata alle esigen-

sultata quantitativamente la più presente, e questo non è un caso, dal momento che la disciplina archeologica è legata all'analisi del territorio dal punto di vista storico-geografico. D'altra parte i quesiti posti dall'utenza a proposito di questa classe di termini sono relativamente complessi, ovvero legati all'identificazione storica (per le varianti toponomastiche), all'identificazione geografica del toponimo corrispondente



Strabonis geographicorum tabulae, Paris, A. Firmin Didot, 1858.

Tab.1 - Scheda toponimo

numero scheda:	4	
codice alfanumerico:	I16030061 VETULONIA	
toponimo:	Vetulonia	
scala coordinate IGM:	1:25000	scala coordinate CTR:
tavoletta/quadrante IGM:	f. 128 IV SO	tavoletta quadrante CTR:
punto IGM:	32TPN612473	punto CTR:
coordinate ATCI:	19-20-21 p. 22	
altre coordinate:	Tavolette carta d'Italia: Etruria, 1:50000, f. 128 IV Montepescali	
varianti del toponimo:	Vatluna, Vetluna, Vetalu, Colonna (EAA); Vatuluna, Vetulonion (PR); Colonna di Buriano, Colonnata, Vitulonia (Rep); Vetulonium (F. Schneider)	
varianti 2 del toponimo:		
nazione:	Italia	
regione:	Toscana	
provincia:	Grosseto	
comune:	Castiglione della Pescaia	
località:	Vetulonia	
nazione storica:	Etruria, Regno Longobardo, Repubblica di Siena, Granducato di Toscana	
regione storica:	Regio VII - Etruria et Umbria	
amm-civile storica:	Territorio di Roselle; Signori di Buriano (Lambardi)	
giurisdizione ecclesiastica:	Abbazia di Sestinga; Diocesi di Roselle; Diocesi di Grosseto	
comune storico:	Massa Marittima	
località storica:	Buriano	
bibliografia:	C.B. Curri, <i>Forma Italiae Regio VII, Vetulonia I</i> , Firenze 1978 F. Schneider, <i>L'ordinamento pubblico nella Toscana medievale</i> , a cura di F. Barbolani di Montauto, Firenze 1975.	

ze, espresse e non espresse, dell'utenza, rappresentata da archeologi dell'istituto, con funzioni di tutela del territorio, e da docenti e studenti universitari. Ad una successiva verifica la classe dei toponimi e dei termini geografici è ri-

al sito (per l'assenza in molti testi di carte geografiche), alla determinazione dell'appartenza amministrativa dello stesso. L'unico strumento che sembra rispondere a queste domande è il thesaurus,¹ anche se va detto che nessuno dei thesauri

esistenti si è occupato di nomi geografici e toponimi,² le stesse *Guidelines* sono particolarmente laconiche a questo proposito, infatti liquidano l'argomento con la semplice definizione di questi termini come appartenenti al genere parte-

tutto.³ La compilazione di un thesaurus contempla da una parte la necessità del rilevamento dei termini mediante l'utilizzazione di un'apposita scheda per ogni toponimo⁴ e dall'altra si è reso necessario un sistema di codificazione

Fig. 1 - Esempio di struttura del thesaurus con le codifiche

<codice>	<regione>	<provincia>	<comune>	<frazione/sito/area archeologica>
I16000000	TOSCANA			
I16030000		GROSSETO		
I16030060			CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	
I16030061			CASTIGLIONE DELLE PESCAIA	
I16030061			PADULINE	
I16030061			POGGIO LA GUARDIA	
I16030061			VETULONIA	
I16030110		GROSSETO		
I16030111			ALBERESE	
I16030111			BENELLI	
I16030111			GROSSETO	
I16030111			POGGIO BERNARDA	
I16030111			POGGIO CALVELLA	
I16030111			ROSELLE	
I16030111			VACCARECCIA	
I16030190		ORBETELLO		
I16030191			ALBINIA	
I16030191			ANSEDONIA	
I16030191			ORBETTO	

degli stessi per poter arricchire il patrimonio terminologico senza modificarne la struttura gerarchica.

Il modello di scheda (Tab. 1) è diviso in tre parti, la prima contiene il campo del codice alfanumerico che identifica il toponimo e la struttura amministrativa nella quale si trova, seguono le informazioni necessarie per la localizzazione geografica (coordinate), di seguito è previsto un campo espandibile nel quale inserire tutte le varianti storiche o linguistiche accertate del toponimo, seguono poi tutte le informazioni necessarie per la determinazione dell'appartenenza amministrativa (struttura gerarchica). La seconda parte della scheda è dedicata ai termini correlati nei quali sono state inserite le informazioni strutturate di carattere storico; le *Guidelines* non prevedono la gerarchizzazione dei termini correlati, ma questo è l'unico *escamotage* che permette di collocare storicamente il toponimo e di non perderne lo

spessore culturale. La terza parte infine è la bibliografia specifica di riferimento.⁵

Per quanto riguarda la costruzione della struttura gerarchica abbiamo considerato il toponimo che identifica la nazione come termine di testa, il toponimo di regione come termine generale, il toponimo di provincia come termine generale di parte, il toponimo di comune come termine specifico ed il toponimo di frazione/sito/area archeologica come termine specifico di parte.

L'operazione preliminare per la definizione e l'attribuzione dei codici è stata di riordinamento alfabetico di tutte le regioni, le province ed i comuni d'Italia;⁶ i codici attribuiti sono dunque: la sigla di nazione (Italia = I) seguita da un numero di due cifre che indica la regione (Toscana = 16), seguiti da un numero di due cifre che indica la provincia (Grosseto = 03) ed infine quattro cifre delle quali le prime tre indicano il territorio comunale (Grosseto = 0110) e l'ulti-

ma indica l'agglomerato urbano vero e proprio, sia del capoluogo di comune (Grosseto = 0111) che di qualsiasi altro agglomerato all'interno del territorio comunale (Roselle = 0111) (Fig. 1).⁷

Fig. 2 - Indice alfabetico

ALBERESE	I16030111
ALBINIA	I16030191
ANSEDONIA	I16030191
BENELLI	I16030111
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	I16030060
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	I16030061
GROSSETO	I16030000
GROSSETO	I16030110
GROSSETO	I16030111
ORBETTO	I16030190
ORBETTO	I16030191
PADULINE	I16030061
POGGIO BERNARDA	I16030111
POGGIO CALVELLA	I16030111
POGGIO LA GUARDIA	I16030061
ROSELLE	I16030111
TOSCANA	I16000000
VACCARECCIA	I16030111
VETULONIA	I16030061

La struttura è facilmente consultabile mediante un indice alfabetico, nel quale ogni toponimo è accompagnato dal proprio codice che permette il rinvio alla gerarchia (Fig. 2).

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati per questo lavoro la schedatura dei toponimi è stata eseguita tutta su supporto cartaceo, la codificazione dell'Italia con un sistema di scrittura della prima generazione.

In futuro si sperimenterà il programma di gestione dati Access della Microsoft, sia per la schedatura dei toponimi, sia per la loro strutturazione gerarchica, che per la creazione delle correlazioni. Se la sperimentazione dovesse avere buon esito si applicherà alla faccetta dei nomi geografici.

Giulia Pardi
e Donatella Venturi

Note

¹ Si precisa che il termine thesaurus si utilizza per esemplificazione, in realtà i toponimi dei siti sono solo una faccetta di un ipotetico thesaurus archeologico.

² L. CORTI, *Beni culturali. Standards di rappresentazione, descrizione e vocabolario*, Modena, 1992, p. 214.

Tab. 2 - Bibliografia toponimo

ID:	3	EI:	vol. 35, p. 280
codice alfanumerico:	I16030061 VETULONIA	EUA:	
A:	242	LIMC:	
B:	5128	PR:	vol. P. Vergilius Maro - Vindeleia, c. 1874
ATCI indice:	p. 974	PE:	p. 973
V:		DGRG:	vol. 2, p. 1285
AMBDSG		Rep:	p. 48, n. 12.13
DTO:		REPETTI:	vol. 1, p. 229, 589, 783
DE:	vol. 12, p. 742	EAM:	
EAA:	vol. 7, p. 1157 b; Suppl. p. 632 b; 925 b	DA:	p. 568

Abbreviazioni della bibliografia di riferimento per la schedatura dei toponimi:

A e B:	Numeri di inserimento dei records bibliografici del Data-base della Soprintendenza.
AMBDSG:	S. PAPALDO - O. SIGNORE, <i>Un approccio metodologico per la realizzazione di una banca dati storico-geografica</i> , Roma, 1989.
ATCI:	<i>Atlante internazionale del Touring Club Italiano</i> , Milano, 1968 (rist. 1977).
DA:	R.D. WHITEHOUSE, <i>Dizionario di archeologia</i> , Milano, 1983.
DE:	<i>Dizionario enciclopedico italiano</i> , Roma, 1955.
DGRG:	<i>A Dictionary of Greek and Roman Geography</i> , Ed. by W. Smith, London, 1872.
DTO:	G. GASCA QUEIRAZZA, P. MARCATO, G. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, <i>Dizionario di toponomastica</i> , Torino, 1990.
EAA:	<i>Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale</i> , Roma, 1958.
EAM:	<i>Enciclopedia dell'arte medievale</i> , Roma, 1991.
EI:	<i>Enciclopedia italiana di scienze lettere ed arti</i> , Roma, 1949.
EUA:	<i>Enciclopedia universale dell'arte</i> , Venezia - Roma, 1958.
IGM:	Cartografia edita dall'Istituto geografico militare.
LIMC:	<i>Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae</i> , Zürich - München, 1981.
PE:	<i>The Princeton Encyclopedia of Classical Sites</i> , Princeton, 1976.
PR:	<i>Pauly's Real-Encyclopädie der classischen Altertums Wissenschaft</i> , Stuttgart, 1864.
Rep:	P. CAMMAROSANO - V. PASSERI, <i>Città borghi e castelli dell'area senese grossetana: Repertorio delle strutture fortificate dal medioevo alla caduta della Repubblica senese</i> , Siena, 1984.
REPETTI:	E. REPETTI, <i>Dizionario geografico fisico storico della Toscana</i> , Firenze, 1833.
V:	Vocabolari di lingua.

³ Iso 2788 *Guidelines for the Establishment and Development of Monolingual Thesauri*, Genève, 1986, p. 35. M. TRIGARI, *Come costruire un thesaurus*, Modena, 1992, p. 69.

⁴ La scheda utilizzata è quella che è stata redatta per lo stesso uso da *Art and Architecture Thesaurus*, Oxford-New York, 1990, con le necessarie variazioni per la schedatura dei toponimi. La scheda con le variazioni è stata presentata nel convegno "Fototeche e archivi fotografici", Prato 26-30 ottobre 1992, i cui atti saranno pubblicati prossimamente.

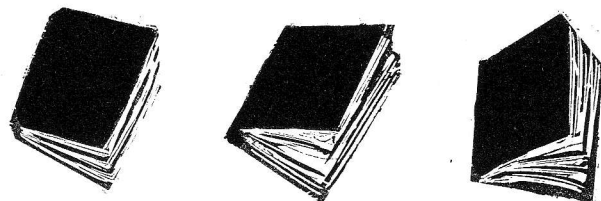
⁵ Ogni toponimo rilevato è seguito da una sigla tra parentesi che identifica il repertorio nel quale risulta attestato.

⁶ Nella struttura i comuni sono ordinati

alfabeticamente come subordinati della provincia di appartenenza, le province come subordinate della regione, le regioni come subordinate della nazione.

⁷ La struttura gerarchica è completata solo per la regione Toscana. I toponimi di sito sono quelli desunti dalla soggetto-tazione del materiale bibliografico.

Si desidera ringraziare il Dott. Giandomenico De Tommaso ed il laureando Tommaso Zoppi per la gentile ed attiva collaborazione.



Il seme del libro

Così era intitolata una sezione della sesta biennale donna a Ferrara e così il catalogo editoriale di una amica di BiArte, la casa editrice Eidos e la collezione Artemisia. Vittoria Surian, curatrice della collana che raccoglie volumi d'arte a documentazione delle presenze femminili più significative nella pittura italiana, propone i titoli dei suoi preziosi libri (ognuno concepito in una propria forma editoriale) con tavole a colori, stralci di poesie, dichiarazioni d'artista. Così anche per l'ultimo nato della collana *Un albero di pagine* di Mirella Bentivoglio e per il volume a seguire *I fiori e il linguaggio del canarino* con il quale la Surian ricorda la quasi dimenticata artista futurista Regina Grandi: "Sono sempre stata all'avanguardia, almeno come pensiero; fin da bambina avevo tanta fiducia nel progresso, da essere convinta di non morire più. Ancora oggi, la speranza rimane....".

